



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 8

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

L'Eco Papa Giovanni XXIII - Comunità Giovanni XXIII "Il Calabrone" (enti di accoglienza dell'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII)

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI PER UNA REALE INCLUSIONE IN VENETO, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE opera nel settore dell'assistenza disabili e si sviluppa in Veneto, nello specifico nelle province di Vicenza, Verona e Padova, dove l'Ass. Papa Giovanni XXIII è presente con 3 centri diurni (del suo ente di accoglienza Coop. L'Eco Papa Giovanni XXIII), la Coop. Sociale "Il Calabrone" (suo ente di accoglienza) e la redazione del giornale "Sempre", supportando persona adulte con disabilità psico-fisiche.

Il progetto si propone di sostenere l'integrazione sociale e qualificare l'offerta presso cooperative sociali e centri diurni rivolta a persone con disabilità, attraverso interventi di assistenza, sviluppo delle autonomie, occupazionali e di integrazione nel contesto socio-culturale veneto.

Attraverso il suo operato, coerentemente con il programma "2020 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI PER UNA REALE INCLUSIONE IN VENETO" in cui è inserito, concorre alla realizzazione degli obiettivi 1 (Porre fine ad ogni povertà nel mondo) e 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sostenere e stimolare l'integrazione sociale delle 130 persone con disabilità supportate dall'Ente e le 5 che verranno coinvolte, consolidando e qualificando i servizi a loro dedicati dalle cooperative sociali ed i centri diurni dell'ente, anche attraverso la produzione e diffusione di informazioni ed eventi sul tema della disabilità nelle province di Vicenza, Padova e Verona.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari dei 3 centri della Coop. L'Eco Papa Giovanni XXIII e del centro della Coop. Sociale "Il Calabrone", in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- riunioni di coordinamento per la valutazione dei bisogni assistenziali, educativi e sociali degli utenti, in relazione al contesto socio-ambientale di provenienza, e per la programmazione degli interventi realizzati dall'Ente;
- realizzazione di laboratori di sviluppo della capacità personali (laboratorio di assemblaggio e confezionamento, sulle autonomie domestiche, di oggettistica, di informatica, di falegnameria, di manutenzione del verde, etc.), di attività sul benessere psico-fisico (ginnastica, nuoto, etc.), ed attività ludico-ricreative (uscite, vacanze, attività manuali con il feltro o con la carta riciclata, etc.);
- attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità e dell'inclusione sociale (incontri, testimonianza, banchetti con i manufatti realizzati nei centri, etc.).

I volontari della sede dell'Editore Sempre, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- riunioni d'equipe per la definizione dei temi, delle modalità comunicative da adottare nelle attività della redazione dell'editore (redazione articoli, approfondimenti, dossier, etc.) sul tema della disabilità e dell'inclusione sociale e per prendere contatti con le realtà che se ne occupano;
- elaborazione dei dati ottenuti e redazione di articoli/approfondimenti o dossier sul tema disabilità;
- monitoraggio delle attività realizzate.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172362	CENTRO DIURNO "VASI DI CRETA"	Padova	CARMIGNANO DI BRENTA	VIA DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO, 25	0	2	0
172401	COOP IL CALABRONE	Verona	LEGNAGO	VIA BRUNO MENINI, 6	0	2	0
172407	EDITORE SEMPRE	Verona	LEGNAGO	VIA ARGINE, 4	0	1	0
172405	COOPERATIVA L'ECO DI PAPA GIOVANNI POVOLARO	Vicenza	DUEVILLE	VIA UNGARETTI, 20/B	0	2	0
172404	COOPERATIVA L'ECO DI PAPA GIOVANNI MONTECCHIO MAGG.	Vicenza	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA TECCHIO, 93/B	0	1	0

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgono i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di Domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Durante il mese di agosto i centri e la redazione giornalistica "Sempre" chiudono due settimane per le ferie estive, ed una settimana durante le vacanze di Natale. Nei periodi di chiusura i volontari potranno continuare a svolgere le attività progettuali che non richiedono la presenza presso i centri diurni e le cooperative, nello specifico: Attività 0.3 Incontri di coordinamento; Attività 1.3 Attività ludico – ricreative, nello specifico la partecipazione a gite e soggiorni estivi; Attività 2.1. Mappatura di eventi e soggetti sul territorio; Attività 2.4. Redazione di articoli, approfondimenti e dossier sulla disabilità Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivile.apg23.org/srecsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica

- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.;
- formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento DISABILITA'. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

La formazione specifica sarà la stessa per gli operatori volontari di entrambi gli enti di accoglienza.

Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente

- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio visita ad alcune realtà dell'ente

Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea

Modulo 3: La relazione d'aiuto

- Elementi generali ed introduttivi
- Il rapporto "aiutante-aiutato":
 - o Le principali fasi della relazione di aiuto
 - o La fiducia
 - o Le difese all'interno della relazione di aiuto
 - o Presa in carico della persona aiutata
 - o Comunicazione, ascolto ed empatia
 - o Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto
- Gestione della rabbia e dell'aggressività

Modulo 4: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

- Il ruolo del volontario nel progetto
- La relazione con i destinatari del progetto
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

Modulo 5: La cooperativa

- Storia delle cooperative sociali e lavorative
- Normativa e gestione della struttura;
- Il contributo della cooperativa nell'ambito specifico del progetto

Modulo 6: Approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto: Disabilità fisica e/o psichica nell'ambito del lavoro

- Il vissuto psicologico della persona con handicap
- Le principali forme di handicap psichico
- Aspetti generali dei disturbi mentali:
 - o Le psicopatologie secondo il DSM IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali);
 - o I sistemi diagnostici;
 - o I metodi di accertamento: la valutazione psicodinamica, il colloquio clinico, esami medici e psichiatrici, i test mentali;
 - o Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative

Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità

- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio
- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale
- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto

- Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto
- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito disabilità
- Visita ad alcune realtà significative che propongono attività educative del territorio

Modulo 8: La normativa

- Analisi della normativa del territorio sul tema disabilità
- Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative
- Applicazione delle normative e criticità

Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

- Dinamiche del lavoro di gruppo e metodologie
- Strategie di comunicazione nel gruppo
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

Modulo 10: Il progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione
- Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione (legata all'ambito del progetto)

Modulo 12: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto
- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con disabili

Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

- Il ruolo del volontario nel progetto e verifica del grado di inserimento
- Verifica della relazione con i destinatari del progetto
- Verifica del ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto

Modulo 14: Modulo di approfondimento del progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE

- Disabilità nel lavoro: come poter far diventare risorsa una problematica

Modulo 15: Il progetto 2020 CREATIVITA' ACCOGLIENTE – Verifica finale

- Competenze acquisite dal volontario
- Verifica del progetto e sue attività
- Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica